

**Settimana drammatica a livello internazionale per i morti di Dacca, Bagdad e, nelle ultime ore, di Dallas. Ancora inchieste dalle parti della Lombardia. Questa volta l'interesse degli inquirenti è per gli appalti Expo di Fiera spa. In regione un po' di torpore estivo porta a rinviare qualche provvedimento e a distrarsi nel lavoro in commissione fino a perdere il numero legale. Sui profughi continua la propaganda di un centrodestra che pare non voler affatto vedere risolta la questione. Si è tenuta a Roma la direzione nazionale PD: dialogo aperto senza esclusione di critiche a Renzi, che ha replicato con un appassionato intervento finale [qui il video](#) (può piacere o non piacere, ma il ragazzo non le manda certo a dire...).**

**[Editoriale Novità7giorniPD: Legalità, trasparenza e voglia di vacanze](#)**

### **1 – L'ombra della mafia sulla Fiera**

Undici provvedimenti di custodia cautelare, pagine e pagine di ordinanza che raccontano di manovre a dir poco opache attorno agli appalti per la costruzione di alcuni dei padiglioni di Expo affidati a una società fornitrice di Fiera Milano. Sono i risvolti principali della nuova inchiesta che rischia di arrivare nel cuore del potere lombardo. Nessun indagato legato direttamente alla politica, ma si tratta dell'ennesimo campanello di allarme riguardo la capacità della malavita organizzata di infiltrarsi in appalti e affari. Non mancano aspetti coloriti, come il trasporto verso sud di mezzo milione di euro in contanti, ma il problema è, una volta di più, l'eccessiva vulnerabilità degli appalti pubblici. E, a proposito di controlli, l'Arac non sembra proprio decollare. [La cronaca di Repubblica](#) – [La parabola discendente di Arac](#)

### **2 – Primo buon passo sulle lobby**

Primo sì dalla commissione Affari Istituzionali per la legge sulla regolamentazione della rappresentanza di interessi o, se preferite, le lobby. Lo scorso gennaio erano stati presentati due progetti di legge al proposito, targati PD e NCD; ci sono voluti mesi di incontri e limatura, ma alla fine il consenso è arrivato. La norma è modellata su un recente regolamento della Camera, non è incisivo come auspicavamo, ma è senza dubbio un buon primo passo. In soldoni, si chiede trasparenza e tracciabilità a coloro che rappresentano interessi presso i decisori politici. Martedì prossimo il provvedimento sarà all'esame dell'aula. [Alcune ulteriori notizie sulla legge](#)

### **3 – La "guerra" di Crimea**

Una mozione presentata dalla Lega ha trasformato il consiglio in una sorta di succursale dell'Onu o del Consiglio d'Europa. I lombardi chiedevano la fine dell'embargo alla Russia, il riconoscimento della Crimea e l'apertura di relazioni commerciali con quest'ultima. Questioni decisamente fuori dalle competenze della regione, ma ad altissimo tasso di strumentalizzazione politica, tanto che era presente ad assistere persino una troupe di una TV russa. Con la scusa di voler tutelare le imprese lombarde, la maggioranza si fa beffe di qualsiasi logica di diplomazia internazionale e trova il sostegno dei 5 Stelle e di un paio di consiglieri PD per ragioni che confinano con la goliardia più che con la politica. La Lega esulta, ma lo spettacolo non è stato tra i più esaltanti per la credibilità della politica lombarda. [I contenuti di dibattito e mozione](#)

### **4 – L'esordio di Sala**

Il primo Consiglio comunale della gestione Sala si è celebrato con qualche tensione di troppo e una maggioranza che riesce poi, alla terza votazione e con 30 voti, ad eleggere Lamberto Bertolè alla presidenza del Consiglio stesso. Chiassosa, anche se non affollata protesta di centri sociali e sindacati di base all'esterno, contestazioni riguardo una presunta ineleggibilità di Sala da parte del centrodestra in aula. Fin troppo timido e accondiscendente l'atteggiamento della maggioranza. L'illustrazione delle linee programmatiche del sindaco è fissata per lunedì pomeriggio. Buon lavoro a Lamberto Bertolè, sarà un buon presidente del Consiglio comunale. [La composizione del Consiglio](#)

### **5 – Uno sguardo al lavoro**

Da metà settembre sarà possibile presentare domanda per il bando Intraprendo, dedicato alle nuove start up e alla autoimprenditorialità. Ci sono 15 milioni a disposizione di giovani piccole imprese, aspiranti imprenditori e professionisti. Un'occasione per sostenere chi decide di scommettere su se stesso per uscire dalla crisi. L'idea è interessante, spero solo che non sia un percorso ad ostacoli dal punto di vista burocratico. A proposito di lavoro, nelle ultime settimane si sono sprecati giudizi di vario genere sul Jobs act, molti con l'intenzione di archiviare come sbagliato e inefficace il provvedimento. La realtà sembra però essere diversa, nonostante innegabili lentezze e difficoltà. [Notizie in più sul bando](#) – [Taddei sul Jobs act](#)

### **6 – Fondi per la cooperazione internazionale**

Fino al 29 luglio è possibile presentare richieste per cofinanziamento di progetti di sviluppo attraverso la cooperazione internazionale. I soggetti capofila devono operare da almeno due anni in Lombardia e non avere fini di lucro. Un milione di euro la dotazione complessiva. [Il bando e le istruzioni per presentare le richieste](#)